



AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTO QUADRO PER L'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI AI SENSI DELL'ART. 44 COMMA 3 DEL D.LGS N. 81 DEL 15/06/2015 e s.m.i. "APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE"

INDICE

ART. 1 FINALITA'

ART. 2 AZIONI FINANZIABILI E RISORSE DISPONIBILI

ART. 3 SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

ART. 4 DESTINATARI

ART. 5 INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA STESURA E GESTIONE DEI PROGETTI
FORMATIVI QUADRO

ART. 6 MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. 7 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

ART. 8 CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

ART. 9 APPROVAZIONE GRADUATORIE

ART. 10 CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI

ART. 11 SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO

ART. 12 OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

ART. 13 AIUTI DI STATO

ART. 14 CONTROLLI

ART. 15 CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

ART. 16 RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

ART. 17 TUTELA DELLA PRIVACY

ART. 18 RIFERIMENTI NORMATIVI

ALLEGATI

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente avviso pubblico (**Allegato A**):

1. domanda di ammissione al finanziamento per ATI o ATS costituita o da costituire (Soggetto capofila) – **Allegato A1**
2. dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti diversi dal capofila partecipanti alla associazione temporanea di impresa o associazione temporanea di scopo - **Allegato A2**.
3. riepilogo risorse umane – **Allegato A3**;
4. informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali (Reg. UE 2016/679) – **Allegato A4**

ART. 1 - FINALITA'

L'apprendistato è un contratto a tempo indeterminato finalizzato alla formazione e all'occupazione giovanile ed è una tipologia contrattuale volta a far acquisire al lavoratore competenze direttamente sul campo, per tutta la durata del contratto stesso.

E' finalizzato al conseguimento della qualifica professionale da parte del dipendente. La formazione professionalizzante, svolta sotto la responsabilità del datore di lavoro, è integrata, nei limiti delle risorse annualmente disponibili, dall'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali, per un monte ore complessivo non superiore a centoventi ore per la durata del triennio e tenuto conto del titolo di studio e delle competenze dell'apprendista.

Il presente avviso pubblico ha l'obiettivo di finanziare, per gli anni 2026, 2027 e 2028, l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali da parte di coloro che entrano nel mercato del lavoro con il contratto di apprendistato professionalizzante, dando certezza e continuità ai diritti dei lavoratori e agli obblighi in capo ai datori di lavoro.

ART. 2 - AZIONI FINANZIABILI E RISORSE DISPONIBILI

All'attuazione dell'avviso pubblico si provvederà con l'apposita dotazione finanziaria garantita dal DECRETO DIRETTORIALE MLPS 154 DEL 02/04/2026 - RISORSE PER APPRENDISTATO, per un importo di €. 390.700,00 oltre ad eventuali altre risorse che si rendessero disponibili negli anni 2026, 2027, 2028, anche eventualmente riferite ad annualità pregresse.

Verrà finanziato un **Progetto Quadro per l'offerta formativa pubblica nella Regione Marche finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali, per 5 ambiti territoriali provinciali.**

Il Progetto Quadro si articola in moduli ed è lo strumento per definire un'offerta formativa personalizzata nei confronti degli apprendisti. L'azione formativa si realizza con i **Progetti Attuativi** articolati in moduli conformi al progetto quadro.

La dotazione finanziaria è così ripartita nei 5 ambiti territoriali sulla base degli apprendisti in forza alle aziende alla data del 31.12.2025.

L'offerta formativa pubblica è obbligatoria, nella misura in cui sia realmente disponibile (e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili come sopra determinate), per il datore di lavoro e per l'apprendista, ovvero in via sussidiaria e cedevole, sia definita obbligatoria dalla disciplina contrattuale prevista dagli accordi interconfederali ovvero dai CCNL. In tal caso, durata, contenuti e modalità di realizzazione sono stabiliti dalla contrattazione collettiva di riferimento.

ART. 3 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO A PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare domanda di finanziamento, a pena di esclusione, **le Associazioni Temporanee di Impresa (ATI) o di Scopo (ATS)** composte da max 12 (11+1 capofila):

- a) strutture formative, pubbliche oppure private che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, risultino accreditate presso la Regione Marche per la macrotipologia **formazione continua**, in applicazione delle Deliberazioni della Giunta regionale n. 62, del 17/01/2001 e s.m.i. e n. 2164 del 18/09/2001 e s.m.i.;
- b) strutture formative non accreditate alla sola condizione che, alla data di presentazione della domanda di finanziamento, le stesse abbiano presentato istanza di accreditamento per la macrotipologia richiesta ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 868 del 24/07/2006.

Non è consentita la presentazione di progetti da parte di strutture formative per le quali la Regione Marche ha sospeso l'accreditamento per la macrocategoria richiesta nel presente avviso pubblico secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 1449 del 28/10/2003.

La composizione dell'ATI/ATS sarà tenuta in considerazione in fase di valutazione dei progetti formativi quadro riguardo all'indicatore di dettaglio EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle

finalità programmate).

I soggetti partecipanti all'ATI/ATS dovranno essere tutti accreditati o aver chiesto l'accreditamento (ad eccezione dei soggetti che non ricoprono il ruolo di capofila e che non erogano direttamente la formazione¹) e costituire o dichiarare l'intenzione di costituire, a finanziamento approvato, un'Associazione Temporanea di Impresa (ATI) o di scopo (ATS) indicando, sin dal momento della presentazione del progetto, il soggetto capofila e attuatore.

Ogni ATI/ATS può presentare una sola domanda di finanziamento del Progetto Formativo.

Le eventuali domande di finanziamento, successive alla prima in ordine cronologico, presentate dalla medesima ATI/ATS, verranno automaticamente escluse.

Ogni singolo ente di formazione professionale potrà partecipare come capofila/mandatario ad una sola ATI/ATS.

Ogni singolo ente di formazione professionale potrà partecipare come componente/mandante ad una sola ATI/ATS.

La costituzione in ATI o ATS deve avvenire per atto pubblico oppure mediante scrittura privata autenticata da un notaio che indichi chiaramente i ruoli, funzioni, diritti e doveri reciproci e le quote di finanziamento assegnate a ciascun partner.

In caso di associazioni temporanee, costituite con scrittura privata autenticata, dovrà essere utilizzato lo "Schema di atto costitutivo ATI/ATS" allegato al "Manuale a costi standard" di cui alla D.G.R. n. 19/2020, Allegato "I" o, ove se ne ravveda la necessità, secondo il modello che le competenti strutture regionali forniranno ai soggetti aggiudicatari della formazione.

Il mandato di rappresentanza conferito al Capofila può essere inserito nella stessa scrittura privata autenticata di costituzione dell'ATI/ATS; l'atto deve sempre essere registrato c/o l'Agenzia delle Entrate.

I soggetti partecipanti all'ATI/ATS sono tenuti a conoscere e si obbligano a rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo, contabile, informativo e informatico previsti dalle disposizioni normative e dai provvedimenti comunitari, nazionali e regionali, anche quando questi siano emanati dopo la presentazione del progetto.

Nell'attuazione del progetto il soggetto attuatore ha altresì gli obblighi generali elencati al punto 1.1.1 "*Obblighi del soggetto attuatore*" del Manuale a costi standard nonché dal presente avviso pubblico (cfr art. 12) e dall'atto di adesione quadro.

ART. 4 - DESTINATARI

I soggetti destinatari dell'offerta formativa pubblica sono gli **apprendisti** assunti nella Regione Marche a far data dal **1/1/2026** con contratto di apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e s.m.i., pari o superiore ad almeno a 12 mesi, indipendentemente dal titolo di studio posseduto. A questi potranno aggiungersi gli apprendisti precedentemente assunti, fatta salva la disponibilità dei rispettivi datori di lavoro.

Non saranno destinatari dell'offerta formativa pubblica i soggetti assunti ai sensi dell'art. 47, comma 4, del 15 giugno 2015, n. 81 e s.m.i.².

Possono essere assunti con contratto di apprendistato professionalizzante i soggetti di età compresa tra i 18 e i 29 anni (e 364 giorni). Per i soggetti in possesso di una qualifica professionale ai sensi del d.lgs. n. 226 del 2005, il contratto può essere stipulato a partire dal diciassettesimo anno di età.

Potranno accedere alla formazione anche gli apprendisti che, per motivazioni diverse, non abbiano completato in precedenza, o in diverso contratto di apprendistato, il dovuto monte ore formativo.

¹ Ai sensi del paragrafo 1.2.1 Costituzione dell'ATI o ATS di cui alla D.G.R. n. 19/2020.

² Interpello MLPS n. 5 del 30/11/2017

ART. 5 - INDICAZIONI METODOLOGICHE PER LA STESURA E GESTIONE DEI PROGETTI FORMATIVI QUADRO

Il Progetto Formativo Quadro deve articolarsi in moduli suddivisi nelle seguenti tre sezioni con un monte ore e contenuti variabili a seconda del titolo di studio posseduto dall'apprendista, al momento della data di assunzione, come di seguito indicato:

- SEZIONE 1): 120 ORE per gli apprendisti PRIVI DI TITOLO DI STUDIO O IN POSSESSO DI LICENZA ELEMENTARE E/O DELLA SOLA LICENZA DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO;
- SEZIONE 2): 80 ORE per gli apprendisti IN POSSESSO DI DIPLOMA DI SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO o DI QUALIFICA PROFESSIONALE O DIPLOMA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE O DI UN CERTIFICATO DI SPECIALIZZAZIONE TECNICA SUPERIORE IFTS DI CUI AL CAPO III DEL D.P.C.M. 25 GENNAIO 2008;
- SEZIONE 3): 40 ORE per gli apprendisti IN POSSESSO di UN TITOLO UNIVERSITARIO (laurea triennale, magistrale o a ciclo unico, master o dottorato di ricerca) o di UN DIPLOMA DI TECNICO SUPERIORE RILASCIATO DA UN ISTITUTO TECNICO SUPERIORE DI CUI AL CAPO II DEL D.P.C.M. 25 GENNAIO 2008.

Tali durate possono essere ridotte per gli apprendisti che abbiano già completato, in precedenti rapporti di apprendistato, stipulati dopo il 1 gennaio 2015, uno o più moduli formativi. La riduzione oraria del percorso coinciderà con la durata dei moduli completati.

Ogni sezione può articolarsi in tre annualità.

Ogni annualità, in relazione al numero totale di ore di formazione, si articola in moduli attinenti alle seguenti 7 discipline:

- 1 Organizzazione e qualità aziendale;
- 2 Relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo;
- 3 Diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva;
- 4 Competenze di base e trasversali;
- 5 Competenza digitale;
- 6 Competenze sociali e civiche;
- 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità;

In relazione alla formazione da somministrare, ed ai soggetti posti in formazione, è possibile privilegiare lo sviluppo e l'approfondimento anche di solo alcune delle discipline individuate (nella misura minima di tre moduli), fermo restando il numero totale delle ore dei singoli corsi.

I contenuti di cui ai numeri da 1) a 7) costituiscono la formazione trasversale.

In via eccezionale, in relazione alla residenza dell'apprendista o del luogo di lavoro³, quando la distanza da percorrere per la frequenza del corso lo giustifichi, è possibile far sì che una parte degli apprendisti (inferiore al 50% degli allievi frequentanti e per un numero totale di ore inferiore alla metà delle ore programmate per la classe) possa partecipare alla lezione in modalità di FAD sincrona.

A tal fine gli enti, in questi casi, dovranno predisporre la necessaria attrezzatura tecnica affinché ciò risulti possibile, nonché vigilare sull'effettiva fruizione della formazione, da parte degli allievi che seguono il corso da remoto, anche mediante utilizzo di tutor d'aula.

³ Comuni indicati come aree rurali intermedie lettera C3 e aree rurali con problemi di sviluppo indicate con lettera D nel Programma di sviluppo rurale (PSR) Marche 2014-2020

<https://www.regione.marche.it/portals/0/Agricoltura/ProgrammazionePSR20142020/AllegatiPSR/ELENCO%20COMUNI%20DELLA%20REGIONE%20MARCHE%20SUDDIVISI%20PER%20PROVINCIA%20E%20PER%20AREE%20RURALI.pdf>

Il percorso formativo, rivolto agli apprendisti, va erogato, totalmente, nell'arco di un anno di apprendistato. Può essere erogato in più annualità, fino ad un massimo di tre, per particolari esigenze dell'apprendista e dell'impresa coinvolta e tenuto conto della durata del contratto.

Per il progetto quadro NON va compilata su Siform la maschera denominata "PREVENTIVO FINANZIARIO". Va indicato, invece, nella domanda di ammissione a finanziamento (Allegato 1) il costo medio ora/allievo che dovrà essere rispettato in tutti i progetti attuativi.

Il soggetto attuatore al quale verrà affidata la realizzazione dei percorsi formativi per i 5 ambiti territoriali dovrà presentare alla Regione Marche, previa analisi delle competenze professionali e formative già possedute dagli apprendisti, i PROGETTI ATTUATIVI.

I singoli progetti attuativi, non conformi al progetto formativo quadro o che presentino un costo ora allievo diverso da quello offerto nel presente avviso pubblico, non saranno approvati.

La Regione Marche avvierà azioni informative al fine di sensibilizzare le imprese e gli apprendisti sulle opportunità dell'apprendistato professionalizzante e della formazione esterna. A tal scopo si avvarrà della collaborazione del raggruppamento aggiudicatario della formazione.

I nominativi degli apprendisti da mandare in formazione verranno forniti dalla Regione Marche al soggetto attuatore, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 - *General Data Protection Regulation – GDPR* in materia di Trattamento dei dati personali (a tal fine sarà prevista apposita sezione nell'atto di adesione quadro) secondo il criterio della sede operativa dell'impresa e verranno estrapolati dalla banca dati regionale (CoMarche) con l'indicazione dei seguenti riferimenti:

- dati anagrafici
- la qualificazione da conseguire e il titolo di studio
- sede di lavoro e residenza
- durata del contratto
- datore di lavoro.

Il datore di lavoro è responsabile della correttezza dei dati inseriti nella comunicazione obbligatoria UNILAV, ivi compresi quelli che incidono sugli obblighi formativi legati al contratto di apprendistato (età al momento dell'assunzione, titolo di studio, CCNL applicato ecc.). Il titolo di studio dovrà essere confermato o modificato al momento della convocazione in formazione, in quanto determinante per la definizione del monte ore.

Il soggetto attuatore si impegna:

- alla verifica dei suddetti dati e a quelli che verranno indicati nella scheda di iscrizione, facendo particolare attenzione alla situazione attuale del lavoratore (maternità, infortunio, dimissioni, ecc.);
- ad inviare la comunicazione di avvio delle attività formative alle aziende, comprensiva di calendario e sede di svolgimento nel rispetto dei termini previsti dall'art. 44 del D.Lgs 15/06/2015 n. 81 e s.m.i;
- a comporre aule omogenee in base al titolo di studio degli apprendisti ed eventualmente alla qualifica professionale da conseguire.

Il numero di allievi per attivare il corso è, di norma, pari a 15. Il soggetto attuatore, in caso di allievi inferiori a n. 15 (ma non inferiori alle n.8 unità) potrà presentare un progetto attuativo con preventivo rimodulato in relazione al minor numero di destinatari.

Il soggetto attuatore, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro e della capienza delle aule e laboratori indicate dalle certificazioni Asur (ora Aziende sanitarie territoriali, in sigla Ast), è tenuto ad iscrivere il maggior numero di apprendisti senza aggravio di costi, al fine di consentire l'inserimento nei corsi di quegli allievi, non previsti nell'atto di adesione/lettera di adesione, che abbiano l'esigenza di recuperare la

formazione non realizzata.

Le attività formative di recupero devono essere riferite ai moduli che l'apprendista non ha frequentato. I recuperi, previa disponibilità del datore di lavoro e dell'apprendista, possono essere organizzati in modalità di FAD Sincrona.

Nell'individuare la sede formativa si dovrà tenere conto in primo luogo della localizzazione della sede operativa dell'azienda che ha proceduto all'assunzione e/o in subordine del comune di residenza/domicilio dell'apprendista.

In merito all'individuazione della sede formativa, il soggetto attuatore potrà tenere conto di eventuali e specifiche esigenze rappresentate dagli apprendisti o dai datori di lavoro.

ART. 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica utilizzando il sistema informatico (SIFORM2) accessibile all'indirizzo internet:

<https://siform2.regione.marche.it>

In caso di difficoltà nell'utilizzo della procedura telematica, gli utenti potranno contattare il servizio di assistenza raggiungibile all'indirizzo email: siform@regione.marche.it oppure al numero telefonico 071/8063442 – 600, dando priorità alla comunicazione via e-mail.

Per accedere al sistema informatico SIFORM2 l'utente deve disporre di apposite credenziali di tipo “forte” ovvero credenziali nominative rilasciate previo riconoscimento di persona con documento di identità. Sono supportate le seguenti modalità: SPID e CNS – carta nazionale dei servizi e CiE - carta di identità elettronica.

Ciascun utente si dovrà autenticare al SIFORM2 come persona fisica e successivamente come legale rappresentante od operatore di un'impresa.

La presentazione delle domande dovrà essere effettuata entro le ore 14,00 del 26 ottobre 2026.

Ai fini dell'assolvimento dell'imposta di bollo, al momento della creazione della domanda, occorre digitare nell'apposito campo il codice numerico riportato sulla marca da bollo utilizzata. La marca da bollo va annullata e conservata agli atti.

Il Codice bando Siform2 cui far riferimento ai fini della presentazione della domanda è: APPREND_RM_2026.

La domanda ed i relativi progetti potranno essere compilati e modificati a più riprese, avendo l'attenzione di salvare lo stato di compilazione (pulsante “Salva”); fintanto che tale pulsante non verrà premuto, i dati non saranno salvati.

L'utente dovrà trasmettere telematicamente la seguente documentazione:

- 1) la domanda di ammissione a finanziamento compilata e firmata digitalmente (Allegato A1);
- 2) la proposta progettuale;
- 3) la dichiarazione dei legali rappresentanti dei singoli soggetti partecipanti all'ATI/ATS compilata e firmata digitalmente (Allegato A2);
- 4) nel caso di ATI o ATS già costituite, copia dell'atto di costituzione regolarmente registrato;

- 5) la copia della richiesta di accreditamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accreditato ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006;
- 6) il riepilogo delle risorse umane come da fac-simile (Allegato A3), debitamente compilato e firmato digitalmente;
- 7) l'informativa sul trattamento dati e pubblicazione, compilata e firmata digitalmente da ciascun singolo soggetto partecipante all'ATI/ATS, per presa visione (Allegato A4);

La proposta progettuale deve essere generata in formato PDF premendo il pulsante "Stampa" presente su Siform 2 in corrispondenza del formulario progetto; gli allegati A1, A2, A3 e A4 vanno compilati utilizzando i fac-simile pubblicati sul sito istituzionale assieme al presente avviso e dei quali va poi generato il relativo file PDF; i file PDF della proposta progettuale e degli allegati A1, A2, A3 e A4 vanno firmati digitalmente; non è necessario pertanto allegare copie dei documenti di identità.

La sottoscrizione digitale va effettuata in locale sul pc dell'utente, pertanto i documenti generati saranno salvati in locale, firmati digitalmente e caricati sul SIFORM2.

In caso di ATI/ATS non costituita, il progetto va firmato digitalmente da tutti i componenti (capofila e partners).

In caso di ATI/ATS già costituita, il progetto va firmato dal solo soggetto capofila, rappresentante legale dell'ATI/ATS.

Per ciascun progetto formativo va allegata una sola copia firmata digitalmente.

Al termine della compilazione l'utente dovrà:

- 1) convalidare la domanda per verificare la corretta compilazione di tutti i campi obbligatori
- 2) effettuare l'invio telematico della domanda convalidata.

A seguito dell'invio telematico verranno assegnati alla domanda un identificativo univoco e data ed ora di effettuazione dell'operazione.

Con l'assegnazione della data e dell'ora di trasmissione telematica, la domanda si considererà correttamente presentata.

Successivamente la domanda verrà protocollata e trasmessa telematicamente al responsabile del procedimento.

Quanto previsto dalla presente Sezione costituisce requisito generale della candidatura alla procedura di verifica dell'ammissibilità.

La presentazione della domanda e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione, senza riserva, delle specifiche indicazioni formulate nel presente Avviso e delle disposizioni regionali, nazionali e dell'Unione Europea, riguardanti la materia.

ART. 7 - CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE

L'istruttoria di ammissibilità è svolta dal responsabile del procedimento a conclusione della quale sarà disposta, con Decreto Dirigenziale, l'eventuale esclusione dalla valutazione delle domande ritenute inammissibili.

Saranno escluse le domande di finanziamento:

- non trasmesse telematicamente tramite il sistema informatico Siform2;
- non firmate digitalmente;
- prive della documentazione indicata all'art. 6;
- presentate da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 3;

- inviate oltre il termine perentorio previsto dall'avviso;
- relative a progetti formativi che non rispettano, negli elementi essenziali, quanto previsto dall'avviso;
- che non rispettano il parametro di costo fissato dall'avviso
- qualora sussista una delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice;
- nel caso sia stata applicata al richiedente la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- in caso di condanna dei legali rappresentanti o degli amministratori del richiedente, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda. Decorso il termine di venti giorni dalla richiesta all'ufficio locale del casellario giudiziale del Tribunale, ovvero, nei casi di urgenza, la Regione procede anche in assenza del casellario; in tal caso le agevolazioni sono concesse sotto condizione risolutiva. La preclusione, in ogni caso, non opera quando il reato è stato depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima;
- nel caso di violazioni delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC);
- nel caso di inadempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213;
- nel caso l'Ente richiedente sia in liquidazione volontaria o sia sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

ART. 8 - CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande che superano la fase istruttoria di ammissibilità saranno sottoposte a valutazione tecnica. A tal fine, successivamente alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande, il dirigente del Settore Formazione servizi per l'impiego e crisi aziendali nominerà con proprio decreto la Commissione di valutazione.

La valutazione avviene sulla base dei criteri, di seguito indicati, approvati con Delibera di Giunta Regionale n. 883 del 13/07/2026 reperibile al sito www.norme.marche.it:

Criteri approvati dal CDS	Indicatori di dettaglio	Pesi
Qualità (peso 40)	1. Qualità del progetto didattico (QPD)	15
	2. Qualità ed adeguatezza della docenza (QUD)	10
	3. Punteggi accreditamento (ACC)	10
	4. Qualità ed adeguatezza dell'attrezzatura prevista (QUA)	5
Efficacia potenziale (Peso 60)	5. Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate (EFF)	60

I punteggi saranno assegnati agli indicatori di dettaglio secondo le seguenti modalità:

1.OPD (Qualità del progetto)

I punteggi saranno assegnati formulando un giudizio in merito all'organizzazione del percorso formativo, ai contenuti e alle modalità di realizzazione del corso. Verranno pertanto valutati i seguenti elementi:

- 1.1 Contenuti formativi
- 1.2 Qualità ed efficacia delle misure di accompagnamento eventualmente previste

- 1.3 Presenza di elementi innovativi
- 1.4 Chiarezza nell'elaborazione progettuale
- 1.5 Metodologie didattiche, descrizione e motivazione scelta
- 1.6 Tempistiche di attivazione
- 1.7 Modalità di erogazione della FAD

Il giudizio sarà espresso sulla base della seguente griglia:

- Eccellente 5 punti
- Molto positivo 4,5 punti
- Più che buono 4 punti
- Buono 3,5 punti
- Discreto 3 punti
- Modesto 2,5 punti
- Sufficiente 2 punti
- Appena sufficiente 1,5 punti
- Scarso 1 punto
- Insufficiente 0 punti

Si prevede nel presente avviso un'articolazione dei punteggi strutturata su intervalli di 0,5 punti anziché di 1 punto.

2. OUD (Qualità e adeguatezza della docenza)

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza quali/ quantitativa del team di docenti, di codocenti e di tutor previsti. Nella valutazione si terrà conto dei seguenti elementi:

- a) Il titolo di studio
- b) Il possesso, da parte dei docenti, della certificazione delle competenze di cui al dispositivo regionale;
- c) la pertinenza del titolo di studio rispetto ai moduli previsti;
- d) l'esperienza didattica e professionale pregressa;
- e) l'utilizzo adeguato di codocenti e tutor;
- f) la rispondenza del team previsto alle finalità del progetto
- g) la presenza di un congruo rapporto tra numero di docenti e ore di formazione.

I punteggi saranno assegnati esprimendo un giudizio sulla base della seguente griglia:

- Eccellente 5 punti
- Molto positivo 4,5 punti
- Più che buono 4 punti
- Buono 3,5 punti
- Discreto 3 punti
- Modesto 2,5 punti
- Sufficiente 2 punti
- Appena sufficiente 1,5 punti
- Scarso 1 punto
- Insufficiente 0 punti

Si prevede anche per l'indicatore QUD un'articolazione dei punteggi strutturata su intervalli di 0,5 punti anziché di 1 punto.

3. ACC (Punteggi accreditamento)

L'indicatore sarà valorizzato sulla base dei punti di cui i singoli proponenti dispongono, ai sensi del vigente

dispositivo regionale di accreditamento delle strutture formative, nell'ultimo aggiornamento disponibile dell'elenco delle strutture accreditate.

I punti da considerare sono quelli di cui i proponenti dispongono alla data di scadenza dell'avviso. La quantificazione dell'indicatore sarà effettuata sulla base della seguente griglia:

- Soggetti proponenti con più di 30 punti accreditamento: 4 punti
- Soggetti proponenti che abbiano già completato attività formative e che abbiano 30 punti accreditamento: 3 punti
- Soggetti proponenti nuovi o che non abbiano ancora ultimato nessuna attività formativa: 2 punti
- Soggetti proponenti con punti accreditamento inferiori a 30, ma pari o superiori a 28: 1 punto
- Soggetti proponenti con meno di 28 punti accreditamento: 0 punti.

Essendo i progetti presentati in ATI/ATS, già costituite o da costituire, ACC sarà calcolato attraverso la media dei punti di accreditamento dei soli componenti dell'ATI/ATS per i quali è previsto l'obbligo di accreditamento. La griglia di cui sopra dovrà quindi essere applicata al valore medio dei punti che potrà naturalmente assumere anche un valore non intero.

Si precisa che, in questo caso, l'arrotondamento del valore ottenuto come media sarà effettuato:

- al numero intero superiore, nel caso di decimali pari o superiori a x,5000 (esempio: se la media è 27,5000 verrà arrotondata a 28 - numero intero superiore);
- al numero intero inferiore, nel caso di decimali inferiori a x,5000 (esempio: se la media è 27,4999 verrà arrotondata a 27 - numero intero inferiore);

Nel caso in cui la media dell'ATI/ATS proponente sia pari a 30, il punteggio dell'indicatore ACC viene attribuito come di seguito specificato:

- 3 punti, nel caso in cui almeno uno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia già completato attività formative;
- 2 punti, nel caso in cui nessuno dei componenti dell'ATI/ATS (tenuti all'accREDITamento ai sensi del presente Avviso pubblico) abbia ancora ultimato attività formative.

4. OUA (Qualità e adeguatezza dell'attrezzatura prevista):

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'adeguatezza qualitativa dell'attrezzatura prevista e sulla base della seguente griglia:

- attrezzatura tecnologicamente e quantitativamente adeguata -> 2 punti;
- attrezzatura tecnologicamente o quantitativamente inadeguata -> 1 punto;
- attrezzatura sia tecnologicamente che quantitativamente inadeguata -> 0 punti.

5. EFF (Efficacia potenziale dell'intervento proposto rispetto alle finalità programmate):

I punteggi saranno assegnati tenendo conto dell'impatto potenziale del progetto sugli obiettivi esplicitati nell'avviso pubblico oltre che sulle modalità organizzative del partenariato e sulla copertura territoriale.

La valutazione dell'impatto potenziale consentirà di assegnare i punteggi sulla base della seguente griglia:

- impatto atteso elevato 4 punti
- impatto atteso più che buono 3,5 punti
- impatto atteso buono 3 punti
- impatto atteso discreto 2,5 punti
- impatto atteso modesto 2 punti
- impatto atteso scarso 1,5 punti
- impatto atteso significativo 1 punto
- impatto atteso non significativo 0 punti

Si prevede un'articolazione dei punteggi strutturata su intervalli di 0,5 punti anziché di 1 punto.

La graduatoria dei progetti sarà definita assegnando a ciascun progetto un punteggio sui singoli indicatori previsti, normalizzando i punteggi ottenuti sui singoli indicatori e moltiplicando i punteggi normalizzati per il peso dei singoli indicatori e sommando i punteggi normalizzati e ponderati come indicato nel

documento attuativo.

L'ammissibilità al finanziamento è subordinata al raggiungimento di un punteggio normalizzato e ponderato complessivo pari, al minimo, a 60 punti su 100.

A parità di punteggio, sarà prioritariamente finanziato il progetto che abbia ottenuto un punteggio normalizzato e ponderato superiore con riferimento al criterio dell'efficacia potenziale (EFF).

Permanendo la condizione di parità di punteggio tra due o più progetti la posizione verrà definita per sorteggio.

ART. 9 - APPROVAZIONE GRADUATORIE

La valutazione si conclude con la redazione delle graduatorie che sono approvate con Decreto del Dirigente del Settore Formazione servizi per l'impiego e crisi aziendali, salvo motivate proroghe, entro 60 giorni dalla data della scadenza prevista per la presentazione dei progetti.

La pubblicazione avverrà sul BUR Marche e nel portale della Regione Marche www.regione.marche.it (focus Bandi di contributo e opportunità) e ai seguenti link: <https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi-e-opportunita/Bandi-scaduti> www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale (formazione per occupati) nell'Home page, canale Entra in Regione, alla sezione "Informazione & Trasparenza" alla voce "Bandi di finanziamento e concessione".

L'esito sarà notificato anche mediante PEC, al soggetto proponente risultato vincitore e ai soggetti il cui progetto non si sia collocato in posizione utile in graduatoria.

Nel caso vengano accertate ulteriori disponibilità di fondi, a seguito di revoche, rinunce, economie sui progetti approvati o ulteriori assegnazioni di risorse finanziarie, i suddetti fondi verranno concessi e ripartiti, per le annualità 2026, 2027 e 2028, salvo il caso di pubblicazione successiva di avviso pubblico di contenuto analogo al presente.

ART. 10 - CRITERI DI AMMISSIBILITA' DEI COSTI

Il costo ora/allievo per la formazione è pari ad € 16,00

Per le azioni previste nel presente avviso pubblico trovano applicazione le disposizioni del Manuale a "Costi standard", Allegato I della D.G.R. n. 19/2020 e s.m.i. della DGR n. 1280/2016 e s.m.i.

L'Amministrazione riconoscerà ai soggetti attuatori di progetti finanziati a valere sul presente Avviso, somme forfettarie di rimborso dei costi sostenuti calcolate sulla base della seguente formula:

Sovvenzione= (UCS ora corso) x (ore corso realizzate) + (UCS ora allievo) x (ore allievo frequentate)

Le due unità di costo standard riportate nella formula sono:

UCS ora/corso, il cui valore corrisponde all'85,7% del costo pubblico risultante dall'Atto di adesione, diviso il numero di ore di corso previste;

UCS ora/allievo, il cui valore corrisponde al 14,3% del costo pubblico risultante dall'Atto di adesione, diviso il numero di ore di corso previste, diviso il numero di allievi "effettivi" previsti.

L'UCS ora/corso e l'UCS ora allievo sono definite sulla base del costo/ora/allievo come sopra definito.

Il numero di ore realizzate e il numero di ore di presenza dei partecipanti è dichiarato dall'ente attuatore e dimostrato mediante l'esibizione del registro didattico delle presenze.

La sovvenzione finale sarà calcolata sulla base del grado di completamento fisico del progetto formativo, senza che l'ente attuatore debba dover giustificare i relativi costi effettivi mediante la presentazione dei documenti finanziari probatori della spesa.

Si precisa che all'atto della determinazione finale della sovvenzione verranno applicate – se del caso – le eventuali decurtazioni previste dal Manuale a costi standard (in particolare si veda riepilogo di cui al pgf. 2.2.2.5).

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, i criteri di ammissibilità dei costi e la documentazione da allegare al prospetto finale di determinazione della sovvenzione, si applicano le disposizioni del Manuale a costi standard.

Si ricorda che le spese del progetto verranno riconosciute se sostenute in base a quanto stabilito dal “Manuale a costi standard” (pgf 2.1.2).

Nel caso in cui un intervento non possa per qualsiasi motivo trovare attuazione rimangono a carico del soggetto attuatore gli oneri delle azioni preliminari (progettazione, pubblicità, ecc.) eventualmente realizzate.

Nel caso in cui l'intervento sia avviato ma non sia portato a compimento, la Regione Marche non riconoscerà alcuna spesa sostenuta, fatto salvo il caso fortuito e la forza maggiore.

Dopo l'avvio del percorso formativo, in via subordinata al subentro di uditor, saranno riconosciute le ore allievo anche nel caso di ritiro per motivazioni contrattualmente previste (dimissioni, licenziamento per giusta causa, maternità ecc.).

ART. 11 - SOSPENSIONE O REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Si procederà con la sospensione o un'eventuale revoca del finanziamento nel caso le violazioni, irregolarità o altro, contemplate nell'art. 7, si realizzino o si manifestino a concessione risorse avvenuta.

ART. 12 - OBBLIGHI DEL SOGGETTO ATTUATORE

A graduatoria approvata, il soggetto collocatosi alla prima posizione dovrà formalmente comunicare entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione via PEC la propria accettazione ovvero la rinuncia al finanziamento e a seguire presentare l'atto costitutivo ATI/ATS e gli eventuali certificati, documenti e dichiarazioni richiesti atti a comprovare quanto dichiarato in sede di domanda di partecipazione al presente avviso pubblico.

Successivamente il legale rappresentante dell'Ente attuatore dovrà, subordinatamente all'esito positivo dei controlli ai sensi del D.P.R. 445/2000 delle autodichiarazioni prodotte in fase di presentazione del progetto e della certificazione di regolarità contributiva, sottoscrivere digitalmente, all'indirizzo https://paleo.regione.marche.it/paleocontratti2020R_MARCHE/, l'atto di adesione.

Seguirà poi l'invio delle disposizioni per la presentazione dei progetti attuativi e l'avvio dei corsi.

Il soggetto incaricato dell'attuazione del progetto deve:

- a) presentare al Responsabile del procedimento della gestione, **almeno 10 giorni antecedenti** l'avvio del corso, la documentazione prevista al punto 1.5 del “Manuale a costi standard”, salvo il caso di progetti con più classi e moduli per il quale si applica la disposizione di cui all'ultimo periodo del punto 1.5;
- b) presentare al Responsabile del procedimento di rendicontazione amministrativo-contabile, **entro 60 giorni successivi** al termine dell'attività progettuale oppure, se più favorevole, entro gli altri termini previsti al punto 2.2.2. del “Manuale a costi standard”, il prospetto finale di determinazione della

- sovvenzione con allegata la documentazione prevista;
- c) attenersi, per la **gestione** delle attività formative ammesse a finanziamento, alle disposizioni del “Manuale a costi standard” (Allegato B della DGR n. 19/2020) e, per quanto non espressamente previsto, alle normative e alle regolamentazioni regionali, nazionali e comunitarie vigenti in materia;
 - d) utilizzare per la gestione e la rendicontazione delle attività formative ammesse a finanziamento il Sistema informativo della formazione professionale (SIFORM2) il monitoraggio della gestione e rendicontazione delle iniziative in applicazione delle disposizioni del “Manuale a costi standard”;
 - e) esplicitare in ciascun singolo progetto attuativo, nei modi che saranno indicati per l’avvio dei corsi, i componenti che partecipano attivamente alla realizzazione dello stesso.

Trattandosi di attività formative gestite esclusivamente da ATI/ATS, stante il principio stabilito con DGR 1389 del 16/12/2014, per le irregolarità rilevate nell’ambito della gestione e rendicontazione degli interventi la decurtazione del monte crediti di cui alla DGR 974/2008 è applicata al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i che partecipano attivamente in una o più fasi del progetto formativo/attuativo.

La decurtazione prevista dalla DGR 974/2008 per ciascuna irregolarità sarà suddivisa in parti uguali tra i soggetti che partecipano attivamente in una o più fasi del progetto formativo/attuativo con arrotondamento all'unità intera per difetto, ferma restando la sanzione minima di un punto per soggetto.

Nel caso un intervento si concluda senza irregolarità, può essere assegnato, previa richiesta, al soggetto capofila ed al/ai soggetto/i che partecipano attivamente, in una o più fasi del progetto formativo, un punto aggiuntivo/di reintegro, nel rispetto di quanto previsto dalla citata DGR 974/2008.

Non saranno erogati anticipi, pagamenti intermedi e saldi ai soggetti attuatori inadempienti.

Il contributo pubblico relativo alle attività formative sarà liquidato a seguito della richiesta scritta del legale rappresentante dell’ente attuatore (capofila) e dietro presentazione di **fideiussione** a garanzia dell’importo dei singoli anticipi secondo le modalità previste dal “Manuale a costi standard”.

La garanzia fideiussoria prevista al paragrafo 1.3.4. del “Manuale a costi standard” (DGR n. 19 del 20.01.2020) potrà essere prestata, con riferimento ai singoli anticipi, dal soggetto capofila o da uno dei partner dell’ATI/ATS.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di Bilancio 2024) il capofila si impegna a rispettare l'obbligo per tutte le imprese con sede legale in Italia (o con stabile organizzazione all'estero) di stipulare contratti assicurativi a copertura dei danni a beni materiali (immobilizzazioni) direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici (quali sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni) verificatisi sul territorio nazionale.

ART. 13 - AIUTI DI STATO

Per i corsi di formazione oggetto del presente avviso pubblico (formazione obbligatoria) non trova applicazione la normativa sugli aiuti di stato.

ART. 14- CONTROLLI

Per ciascun progetto attuativo saranno effettuati controlli relativi agli aspetti amministrativi, finanziari, tecnici e fisici delle azioni formative in linea con la normativa regionale vigente in materia.

I controlli possono avvenire in ogni fase di attività ed il beneficiario è obbligato a mettere a disposizione della Regione Marche e/o dei diversi organi preposti ai controlli, la documentazione amministrativa e contabile relativa all’attività oggetto del finanziamento.

Relativamente al presente Avviso pubblico la Regione si riserva di fornire, con apposite note informative, ulteriori indicazioni in merito al controllo (anche fisico, in loco) ed al monitoraggio delle attività formative.

ART. 15 - CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La Regione Marche si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente avviso pubblico e i relativi allegati, prima della stipula dell'atto di adesione, qualora ne ravveda l'opportunità per ragioni di pubblico interesse e/o nel caso di cambiamenti della normativa di riferimento, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La Regione Marche si riserva, inoltre, la possibilità di apportare, con successivi atti, eventuali modifiche o integrazioni alle procedure descritte nel presente Avviso pubblico (ed alla modulistica collegata), a seguito di future evoluzioni della normativa applicabile.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme dell'avviso.

ART. 16 - RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., è il dott. Mario Lazzari (e.mail mario.lazzari@regione.marche.it, tel. 0736/352874).

Il procedimento amministrativo inerente il presente avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa.

Il procedimento dovrà concludersi con l'approvazione delle graduatorie entro la data prevista all'art. 9 mediante provvedimento espresso e motivato.

Qualora l'Amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne dà comunicazione agli interessati.

Nel caso di controversie si elegge quale unico Foro competente quello di Ancona.

ART. 17 - TUTELA DELLA PRIVACY

Il Titolare del trattamento è la Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

I Delegati al trattamento sono:

Il Direttore del Dipartimento - *Politiche sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione*, Dott.ssa Roberta Maestri (roberta.maestri@regione.marche.it)

Il Dirigente del *Settore Formazione, servizi per l'impiego e crisi aziendali*, Dott. Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it)

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. La casella di posta elettronica, cui potrà potranno essere indirizzate questioni relative ai trattamenti di dati personali, è: rpdpd@regione.marche.it.

Finalità. I dati personali sono trattati per la partecipazione all'intervento nonché per consentire alla Regione, titolare del trattamento, l'adempimento degli obblighi di monitoraggio, valutazione e controllo. I dati forniti saranno trattati in maniera informatizzata e manuale per procedere ai necessari adempimenti e alle necessarie verifiche, in relazione allo specifico procedimento amministrativo al quale fanno riferimento. I dati raccolti potranno essere trattati inoltre ai fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. Gli stessi dati potranno confluire nei sistemi informativi regionali e nazionali.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in relazione al presente avviso verranno trattati nel rispetto delle previsioni della normativa vigente.

La base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è costituita dal D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81 e.s.m.i, dal Reg. (UE) n. 2021/1060 e ss.mm.ii. e dal Reg. (UE) n. 2021/1057 e ss.mm.i.

Comunicazione dei dati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Regione Marche, autorizzati al trattamento, nonché dai beneficiari/attuatori individuati quali Responsabili del trattamento. I dati forniti potranno essere resi disponibili alle Amministrazioni Centrali (es. MLPS) e alle altre Autorità di controllo (es. Corte dei Conti, Guardia di finanza) per l'espletamento delle loro funzioni istituzionali. Il trasferimento all'estero dei dati nei paesi extra UE non è previsto e non viene effettuato.

Periodo di conservazione. I dati saranno conservati, ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), per il tempo stabilito dai regolamenti per la gestione procedimentale e documentale e da leggi e regolamenti in materia.

Diritti. Competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, sarà possibile chiedere l'accesso ai dati personali, la rettifica, o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opposizione al loro trattamento; sarà inoltre possibile esercitare il diritto alla portabilità dei dati. E' consentito il reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

ART. 18 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Per quanto non previsto nel presente avviso pubblico si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.



ALLEGATO A1

DOMANDA DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Soggetto Capofila

Bollo
€ 16,00

Trasmissione mediante Siform2

REGIONE MARCHE

REGIONE MARCHE
DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E
FORMAZIONE Settore Formazione, servizi
per l'impiego e crisi aziendali
Via Tiziano, n.44
601250 Ancona

Codice bando: _____

Oggetto: Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Quadro per l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali ai sensi dell'art. 44 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015 e s.m.i "Apprendistato professionalizzante".

La/Il sottoscritta/o _____ nata/o a _____
_____ il _____, in qualità
di legale rappresentante di _____ con sede legale in
_____ via _____ n. _____ C.F.:
_____, partita IVA _____,
e quale capofila della ☐ costituita ovvero ☐ costituenda
☐ Associazione Temporanea di Impresa (ATI)
☐ Associazione Temporanea di Scopo (ATS)

CHIEDE

l'ammissione a finanziamento del progetto denominato _____,
Codice SIFORM2 n. _____ per un importo di € _____

A tal fine, consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

- a. che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua, ai sensi delle Deliberazioni della Giunta Regionale n. 62 del 17/01/2001 e n.2164 del 18/09/2001 e s.m.i., con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;
oppure
che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua in data _____;
- b. che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto _____;
- c. che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche
oppure
che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;
- d. che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
- e. di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
- f. che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accREDITamento per alcuna delle previste macro tipologie formative da parte della Regione Marche (cancellare qualora il soggetto rappresentato non abbia alcun accREDITamento);
- g. di volersi costituire (nel caso di costituenda ATI o ATS) per la realizzazione delle attività formative, in Associazione Temporanea di Impresa (ATI) oppure in Associazione Temporanea di Scopo (ATS) con i seguenti soggetti:
 1. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);
 2. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);
 3. Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____
Città _____ (PROV. _____);
- h. di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse utilizzate per il finanziamento del presente avviso e, in particolare, le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla D.G.R. n. 19 del 20.01.2020 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016;
- i. di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso pubblico in oggetto.

Alla presente allega la seguente documentazione:

- 1) la proposta progettuale;
- 2) nel caso di ATI o ATS da costituire, le dichiarazioni dei legali rappresentanti dei soggetti secondo l'Allegato A2;
- 3) copia dell'atto di costituzione dell'ATI o ATS regolarmente registrato, laddove l'Associazione sia già costituita;
- 4) la copia della richiesta di accREDITamento per la macrotipologia richiesta presentata alla Regione Marche qualora il soggetto attuatore non sia ancora accREDITato/i ai sensi della D.G.R. n. 868 del 24/07/2006;
- 5) il riepilogo risorse umane (Allegato A3);
- 6) l'informativa sul trattamento dati e pubblicazione di ciascun singolo soggetto partecipante all'ATI/ATS (Allegato A4).

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005



ALLEGATO A2

DICHIARAZIONE DEI LEGALI RAPPRESENTANTI DEI SINGOLI SOGGETTI DIVERSI DAL CAPOFILA PARTECIPANTI ALLA ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI IMPRESA O ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO

La/Il sottoscritto/o _____
nata/o a _____ il _____ in qualità di
legale rappresentante di “ _____ ” con sede legale in
_____, Via _____, n. _____ C.F.
_____, partita IVA _____

con riferimento all' **Avviso Pubblico per la presentazione di Progetti Quadro per l'offerta formativa pubblica finalizzata all'acquisizione di competenze di base e trasversali ai sensi dell'art. 44 comma 3 del D.Lgs. n. 81 del 15/06/2015 e s.m.i. - “Apprendistato professionalizzante”.**

consapevole di quanto previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 in merito alla decadenza dai benefici concessi sulla base di dichiarazioni non veritiere, nonché sulla responsabilità penale conseguente al rilascio di dichiarazioni mendaci e alla formazione e uso di atti falsi, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 47 del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

a. di volersi costituire in:

☐ Associazione Temporanea di Impresa

☐ Associazione Temporanea di scopo

con i seguenti soggetti:

1) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);

2) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);

3) Denominazione (o ragione sociale) con sede in Via _____ n° _____ CAP _____ Città _____ (PROV. _____);

b. che il soggetto capofila di detta Associazione sarà il seguente: _____

- c. che il soggetto è accreditato presso la Regione Marche per la macrotipologia formazione continua con Decreto del Dirigente n. _____ del _____;

oppure

che il soggetto ha inoltrato richiesta di accreditamento per la macrotipologia formazione continua in data _____;

- d. che il soggetto legalmente rappresentato non è tenuto all'accREDITamento ai sensi dell'Avviso pubblico di che trattasi in quanto _____;

- e. che il soggetto rappresentato ha già completato attività formative per le quali fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

oppure

che il soggetto rappresentato non ha finora portato a termine alcuna attività formativa per la quale fosse richiesto il requisito dell'accREDITamento presso la Regione Marche;

- f. che per il medesimo progetto non è stato chiesto né ottenuto alcun altro finanziamento pubblico;
g. di essere in regola con le disposizioni relative all'inserimento dei disabili di cui alla legge 68/99;
h. che nei confronti del soggetto rappresentato non sono in atto provvedimenti di sospensione o revoca della condizione di accREDITamento per alcuna delle previste macro tipologie formative da parte della Regione Marche (cancellare qualora il soggetto rappresentato non abbia alcun accREDITamento);
i. di conoscere la normativa comunitaria, nazionale e regionale che regola l'utilizzo delle risorse utilizzate per il finanziamento del presente avviso e, in particolare, le disposizioni contenute nei "Manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla D.G.R. n. 19 del 20.01.2020 e alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24.10.2016;
j. di aver preso consapevole visione di tutte le disposizioni, obblighi ed adempimenti previsti dall'Avviso pubblico in oggetto.

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

*Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005*

ALLEGATO A3

RIEPILOGO RISORSE UMANE

Tipologia risorsa	Materia (se docente)	Titolo di studio	Denomi nazione titolo di studio	Anni esperie nza didattic a	Anni esperie nza profess ionale pertine nte	Proveni nte dal mondo del lavoro	Competenze certificate ai sensi del del dispositivo regionale	Note	N. delle risorse umane previste ⁴

Luogo e data _____

Firma del Legale rappresentante

*Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005*

⁴ Indicare il numero di risorse che condividono le stesse identiche caratteristiche indicate nelle colonne precedenti

Privacy Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta Reg. UE 2016/679.

Con questa nota la Regione Marche intende informare su come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e s.m.i..

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101.

Questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati, a vario titolo, alle iniziative finanziate nell'ambito del presente avviso nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio nazionali e/o locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti. L'Amministrazione deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento degli obiettivi. A tal fine, l'Amministrazione è chiamata ad assicurare la registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, gli enti formativi coinvolti sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni necessarie alla verifica dell'attività svolta, dell'esito, dei soggetti coinvolti e dei costi.

3. Soggetti del trattamento

In conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) sulle modalità di trattamento dei dati, si informa che il Titolare del trattamento dei dati afferenti al presente Avviso è Regione Marche - Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

Delegato al trattamento è il Dirigente del Settore Formazione professionale, Orientamento e Aree di crisi complesse reperibile al seguente indirizzo: - 25 -

Dott. Massimo Rocchi (massimo.rocchi@regione.marche.it).

Il Responsabile della Protezione dei Dati ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona.

La casella di posta elettronica, cui potrà potranno essere indirizzate note relative ai trattamenti di dati personali, è rpd@regione.marche.it

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPC ecc.).

5. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali).

6. Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

7. Pubblicazione di dati personali ulteriori

In una logica di piena apertura verso l'esterno, potranno essere pubblicati "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla L. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo D.Lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riuso dei dati pubblici (...), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali».

8. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. - 26 -

9. Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso la sede della Regione Marche. Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento "Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta" pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Firma del dichiarante

Firma autografa sostituita, a mezzo firma digitale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 del D.L. n. 82/2005